



COMUNE DI BERZO SAN FERMO
PROVINCIA DI BERGAMO

Via Mons. Trapletti n. 15 – 24060
Tel. 035/821122 – Fax 035/821442
P.I. e C.F. 00566590162

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 73

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) PER IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO (ART. 1, COMMA 449 LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E ART. 1, CO. 172 LEGGE 234/2021 E S.M.I.).INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AL COMUNE DI BERZO SAN FERMO ANNO 2025

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE ADDÌ QUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

TRAPLETTI LUCIANO	SINDACO	Presente
MICHELI DANIELE	VICESINDACO	Presente
RIBOLI CHIARA GABRIELLA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. PANTO' DR. NUNZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TRAPLETTI LUCIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la seguente normativa:

1. l'art. 1, comma 380, lett b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale;
2. l'art. 1, comma 449 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale;
3. la lettera d-sexies del citato comma 449 - come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e successivamente modificata
4. l'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 - la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:
 - che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 20 milioni di euro per l'anno 2022, 175 milioni di euro per l'anno 2023 e a 230 milioni di euro per l'anno 2024 quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun Comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;
 - che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
 - che, in considerazione delle risorse di cui al primo periodo i comuni, in forma associata o singola, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituite, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
 - che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28.88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
 - che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33.3 per cento su base locale, anche attraverso il servizio locale;

DATO ATTO:

- che la Legge di bilancio 2022, art. 1 commi 172-173, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio Asilo Nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio, in attuazione dell'art.117, comma 1, lettera m), della Costituzione;
- che con la menzionata Legge di bilancio 2022 sono stati individuati, per la prima volta, i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per quanto concerne la disponibilità dei posti negli asili nido per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027, con un percorso graduale, un grado di copertura minimo del servizio pari al 33% della popolazione tra 0 e 3 anni, considerando anche il servizio privato;

VISTO il D.M 19/07/2022 recante “Ripartizione tra i comuni del contributo di 120 milioni di euro, per l’anno 2022, quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni, di cui all’art. 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come sostituita dall’articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con la quale è stato disposto di ripartire il contributo sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella nota metodologica recante “Obiettivi di servizio asilo nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell’art. 1 della legge 234 del 30 dicembre 2021”

VISTO il D.M. 26/04/2023 recante: “ Riparto del contributo di 175 milioni di euro per l’anno 2023 ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento degli asili nido e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle attività di monitoraggio”, con la quale è stato disposto di ripartire il contributo sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante “ Obiettivi servizio asili nido e modalità monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2023 in base al comma 172 dell’art. 172 dell’articolo 1 della legge 234 del 30 dicembre 2021;

VISTO che con Decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro dell’istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24/03/2025 è stato approvato il riparto del contributo di 300 milioni di euro, per l’anno 2025, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia, nonché gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025;

VISTE le note metodologiche allegate ai D.M. sopra indicati, con le quali sono state delineate le modalità con cui gli enti locali possono potenziare il servizio di asilo nido scegliendo all’interno di un determinato paniere:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;

- **trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all’Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell’Ambito territoriale di riferimento;**

- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido o micronidi privati, con riserva di nuovi posti;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;

- altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

DATO ATTO che le risorse assegnate al Comune di BERZO SAN FERMO sono le seguenti:

- Anno 2025 € 30.672,49 (D.M. 24/03/2025)

RITENUTO di procedere al trasferendo delle risorse aggiuntive assegnate al Consorzio Val Cavallina Servizi con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento per la somma di € 30.672,49;

DATO ATTO che la spesa è imputata al capitolo 11040301/1 bilancio 2025/2027 esigibilità 2025;

VISTO e PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI PROCEDERE trasferendo le risorse aggiuntive assegnate al Consorzio Val Cavallina con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento;

3. DELIBERA altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4o comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERI ED ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
PANTO' DR. NUNZIO

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
PANTO' DR. NUNZIO

IL SINDACO
TRAPLETTI LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANTO' DR. NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.
- viene oggi trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Addì, . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANTO' DR. NUNZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANTO' DR. NUNZIO